

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 2

Data: 12 gennaio 2014

Pagina: 15

MOTTA F., *La fede e la spada. Conflitti confessionali e pace civile nell'Europa del '600*, EDB, Bologna 2013, pp. 64, € 5,50.

La collana EDB *Sguardi* offre un altro volumetto che, gettando luce su un aspetto poco noto del passato, lascia intravedere squarci di attualità religiosa e politica. All'inizio del Seicento la possibilità di una riconciliazione tra i fronti confessionali appare un progetto realizzabile agli occhi di una minoranza di intellettuali in stretto contatto epistolare tra loro. Pur appartenendo a confessioni diverse, Grozio, Bacon e Sarpi, impegnati nella vita politica, filosofi come Keplero, filologi come Isaac Casaubon, vescovi come De Dominis e Lukaris, condividono un ideale di riconciliazione religiosa che rifiuta il primato del dogma sulla convivenza civile e propone di adottare un cristianesimo essenziale nei suoi tratti dottrinali. Alla sovranità politica è attribuito il compito di creare e mantenere la coesione: ideale che sarà ben presto smentito dallo scoppio della Guerra dei trent'anni. (E. Boni)